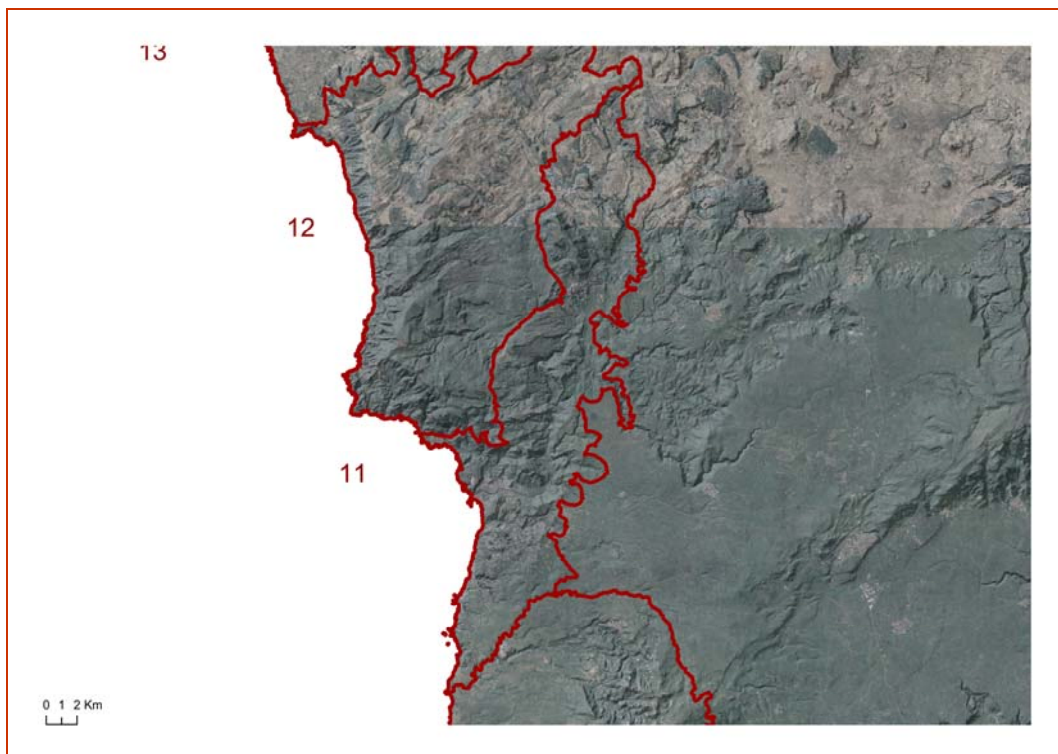


**PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE  
SCHEDA D'AMBITO N° 11 PLANARGIA**



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



## SCHEDA AMBITO N. 11 PLANARGIA



## DESCRIZIONE DELL'AMBITO

### STRUTTURA

L'Ambito, centrato su Bosa e sulla Planargia dei centri ad anfiteatro sul mare, si estende dalla foce del Temo fino alla media valle verso nord, caratterizzata dalle gole del fiume e dalle aree boscate di Montresta (colonizzata nel 1750 ad opera di un gruppo greco peloponnesiaco già residente in Corsica), mentre verso sud si protende fino alle colline terrazzate di Tresnuraghes.

L'Ambito è definito dalla struttura ambientale della valle del Temo, che incide profondamente il territorio secondo una direzione prevalente nord-est sud-ovest e dalla fascia costiera, che si estende da Torre Argentina a Punta di Foghe. Il sistema vallivo è strettamente confinato dalle cornici degli espandimenti ignimbrici da un lato e dagli altopiani basaltici dall'altro, che dominano gli alti strutturali dei rilievi di quest'Ambito.

La coltivazione della vite e degli olivi sui terrazzamenti collinari caratterizza il paesaggio agricolo e riveste un significativo valore paesaggistico e di salvaguardia ambientale.

Il sistema insediativo della Planargia formato dai centri di Bosa, Sindia, Suni, Tinnura, Sagama, Flussio, Magomadas e Modolo, caratterizza fortemente l'Ambito. Il territorio è strutturato in antico attraverso il centro di Bosa, in origine emporio fenicio con un porto fluviale sul Temo, poi città cartaginese, romana, bizantina e giudicale, successivamente abbandonata a vantaggio della nuova Bosa, sorta sulla riva destra del fiume come borgo del Castello duecentesco dei Malaspina. Nel II secolo d.C. Tolomeo menziona Bosa fra le città interne della Sardinia, pur collocandola correttamente a breve distanza delle foci del fiume Témós, l'unico fiume navigabile della Sardegna.

La fascia costiera segnata dall'estuario navigabile del Temo è interessata dai nuclei insediativi di Bosa Marina, Sa Lumenera, Santa Maria del Mare, Porto Alabe. Le coste alte e rocciose predominano rispetto alle poche spiagge e cale pietrose.



## **ELEMENTI**

### ***Ambiente***

Costituiscono elementi ambientali del sistema paesaggistico dell'ambito:

- l'articolato sistema costiero delle baie di Santa Caterina di Pittinurri e di s'Archittu, delimitato dallo sviluppo irregolare di archi rocciosi, falesie e scogliere scolpite su arenarie e calcareniti biancastre del terziario;

- Il complesso orografico vulcanico del Montiferru e le formazioni boschive che caratterizzano i versanti che si presentano come un mosaico di comunità vegetali diverse, rappresentate da una maestosa foresta composta da lecci, querce caducifoglie, tasso, agrifoglio, acero minore e la copertura che doveva caratterizzare anche i versanti che, dopo i tagli e gli incendi, sono stati trasformati parzialmente in aree di pascolo;

- la valle del Rio S'Abba Lughida, nel versante occidentale, regno della fitta lecceta associata all'agrifoglio, alla roverella e al corbezzolo;

- le numerose sorgenti, come Sa Funtana'e s'Otzu e Tiummemmere, che permettono lo sviluppo rigoglioso della vegetazione;

- la fascia più elevata del complesso orografico comprendente la zona di Pabarile e le cime che la circondano, come Monte Urtigu, Monte Entu, Punta Baucamedda, Punta Bausinari, Rocca Sa Tiria;

- il bacino idrografico del Rio Mannu di Cuglieri, a carattere torrentizio, che con direzione NE-SO drena un settore di circa 156 Km<sup>2</sup>;

- la testata del bacino idrografico del Rio Mare e Foghe che drena le acque superficiali di un vasto settore che afferisce al sistema costiero e alle zone umide del Sinis;

- il paesaggio della vegetazione naturale che è rappresentato in prevalenza da importanti formazioni boschive (a s'Arroda Manna bosco di agrifogli) e arbustive;

- i siti di importanza comunitaria: Rio Sos Mulinos-Sos Lavros, Is Arenas;

### ***Rurale***

Costituiscono elementi del sistema paesaggistico rurale:

- le attività agricole legate alla coltivazione delle viti e degli olivi, che rivestono un'importante funzione di salvaguardia del paesaggio, intesa come difesa del suolo e del valore culturale ad esse collegato, nelle tecniche di coltivazione e nella produzioni di qualità.

### ***Storia***

Costituiscono sistema del paesaggio storico-culturale:

- la Chiesa campestre di Sant'Antonio da Padova;

- il sistema storico di difesa costiera della torre cinquecentesca di Foghe e delle torri di S'Ischia Ruggia e Columbargia;



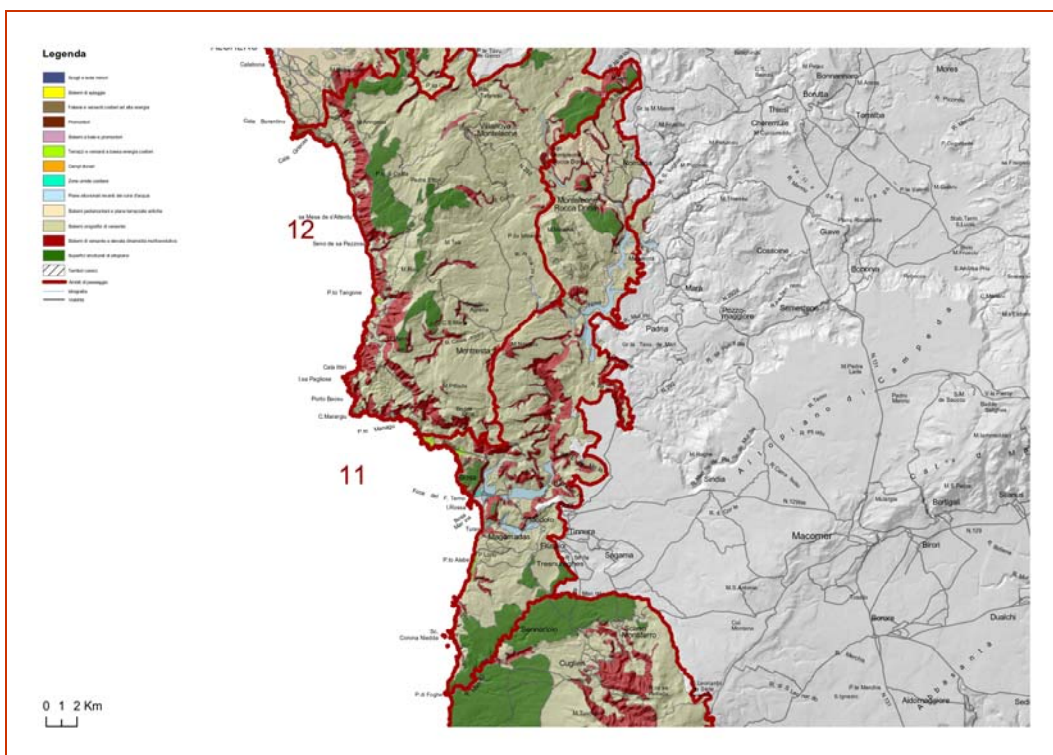
## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- il Borgo rurale di Sagama con le emergenze archeologiche del nuraghe Funtanedda e la tomba dei giganti Su Crastu Covaccadu.
- il Nuraghe Pascialos e tomba dei giganti Su Crasti Inscrittu (Località San Michele);
- il Centro storico di Bosa, le concherie lungo il fiume (Sas Conzas) e la chiesa di Sant'Antonio extra muros, la chiesa di San Pietro e la torre cinquecentesca a Bosa Marina costituenti l'insieme insediativo storico sul fiume Temo;
- le chiese romaniche di Santa Maria di Corte e di San Pietro a Sindia.

### ***Insediamiento***

Il sistema degli insediamenti urbani comprende diverse forme di integrazione tra elementi:

- il sistema di Bosa e Bosa marina alle foci del Temo;
- il sistema degli insediamenti di Tresnuraghes e Magomadas, Tinnura, Flussio e Suni, Modolo, ai bordi dell'altopiano della Planargia, lungo il tracciato della infrastruttura ferroviaria;
- l'insediamento di Montresta sui rilievi boscati, alla base del Monte Navrino;
- la diffusione rurale delle strutture di presidio agricolo;
- il sistema dei nuclei costieri: Bosa Marina, Sa Lumenera, Santa Maria del Mare, Porto Alabe.





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## **RELAZIONI ESTERNE FRA AMBITI**

### **RELAZIONI COSTIERE**

- Relazioni con l'Ambito Montiferru tra i centri di Tresnuraghes, Magomadas, Flussio e Suni e la struttura insediativa costituita dai centri urbani di Scano Montiferru e Sennariolo;
- Relazioni con l'Ambito di Monteleone e Alghero attraverso la strada litoranea provinciale da Bosa ad Alghero e attraverso la connessione viaria tra Bosa e Montresta, per la fruizione delle risorse paesaggistiche e ambientali;
- Relazioni ambientali con il Monteleone attraverso il sistema di coste alte rocciose da Bosa a Capo Marargiu e attraverso la media valle del Temo.

### **RELAZIONI INTERNE**

- Relazioni con l'altopiano di Campeda e Macomer attraverso il sistema degli insediamenti di Tinnura, Flussio e Suni.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## **VALORI E CRITICITA'**

### **VALORI**

Presenza di un paesaggio agricolo che rappresenta elementi essenziali di riconoscibilità espressi dai terrazzamenti che ospitano le colture legnose e di leggibilità dell'identità territoriale.

La specificità, la tessitura e la disposizione geografica del sistema insediativo in relazione ai segni dell'ambiente (il fiume Temo, i rilievi del Monteleone, il sistema della piana e delle colture dei vigneti, i rilievi vulcanitici tabulari), costituiscono un ambito in cui emerge la coerenza fra gli insediamenti e le matrici ambientali, la cui presenza ha caratterizzato con incisività i paesaggi naturali, insediativi, agrari, delle attività e delle tradizioni produttive. Il fiume Temo, oltre a conferire alla città di Bosa il suo carattere di unicità, sul territorio isolano, identifica e permea culturalmente e simbolicamente l'Ambito.

### **CRITICITA'**

Problemi legati alla difesa del suolo nella sistemazione idraulica dei terreni, con particolare riferimento alle dinamiche alluvionali che caratterizzano il sistema idrografico del Temo, sia nel corso principale che nel bacino medio e montano.

La dominante culturale e ambientale formata dal sistema insediativo della città di Bosa sul Temo, la riconoscibilità e lo spessore storico-culturale degli insediamenti definiscono un sistema ad alto valore di specificità culturale, in cui si rileva la carenza di un'organizzazione dei servizi atti a favorire la fruizione dei luoghi, ma soprattutto a consolidare e qualificare le relazioni urbane e ad attrarre e mantenere stabilmente la popolazione residente.



## INDIRIZZI

Il progetto assume come elementi fondanti il Fiume Temo, matrice della "città fluviale" di Bosa, e il paesaggio agrario della Planargia.

Si affermano come centri matrice del paesaggio: il sistema idrografico-ambientale del Temo per la parte settentrionale a monte dell'Ambito, le colline terrazzate per il sistema ambientale meridionale.

Nella Planargia la coerenza, particolarmente evidente, tra il sistema insediativo urbano e agrario e il sistema ambientale geolitologico, orografico-morfologico e idrogeologico, richiama indirizzi di conservazione e riqualificazione di livello intercomunale.

1. Conservare il sistema delle coltivazioni degli olivi e della vite e le trasformazioni morfologiche dei suoli rappresentate nei terrazzamenti, quali importanti elementi per la salvaguardia della risorsa suolo, attraverso il recupero e l'innovazione delle tecniche colturali, mantenendo la sua connessione tra le pendici boscate ed i versanti acclivi.

2. Riqualificare paesaggisticamente gli argini del percorso fluviale dalla foce del Temo alla città di Bosa ed attivare un piano di gestione per la navigabilità e la promozione di attività culturali ed ambientali connesse.

3. Conservare i valori percettivi del paesaggio, riconosciuti nell'insieme delle emergenze orografiche, della bassa valle del Temo e delle propaggini del tavolato della Planargia, attraverso l'elaborazione, nelle fasi progettuali, di apposite analisi e valutazioni di inserimento nel paesaggio.

4. Definire le azioni necessarie per la diversificazione delle attività rurali, per la promozione e la regolamentazione di eventuali integrazioni con funzioni agrituristiche, con la promozione di itinerari tematici legati alla risorsa territoriale (enogastronomia, prodotti della terra), quali soluzioni complementari per le attività agricole affinché possano contribuire a garantire nel tempo il presidio del territorio.

5. Promuovere la predisposizione di un piano intercomunale fra i piccoli centri (Tresnuraghes, Magomadas, Modolo, Flussio, Tinnura, Suni) ad anfiteatro sul mare volto a creare opportunità di specializzazioni complementari, in particolare per i servizi di interesse collettivo, volto ad evitare la saldatura fra gli edificati urbani ed a salvaguardare la continuità delle parti di territorio rurale con la funzione agricola.

6. Conservare il rapporto del sistema insediativo sparso di Magomadas, nella parte meridionale dell'Ambito di paesaggio, con la campagna di pertinenza ed identificare come centri matrice del paesaggio le colline terrazzate, il basamento costiero, le valli incassate e i centri rurali come emergenze territoriali interne, al fine di garantire l'identità del luogo.

7. Integrare, per la parte dell'alta valle del Temo, le azioni mirate a qualificare il sistema dell'accessibilità con l'obiettivo previsto per l'Ambito di Paesaggio del Monte Leone volto alla riqualificazione ambientale della rete delle infrastrutture esistenti, come miglioramento delle





**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

condizioni e come riqualificazione del tracciato ai fini di un integrazione con le valenze paesaggistiche ed ecologiche.



## DINAMICA E STRUTTURA DEMOGRAFICA

Comuni dell'ambito interessati dall'analisi	14 (Bosa, Flussio, Magomadas, Modolo, Monte Leone Roccadoria, Montresta, Padria, Pozzomaggiore, Romana, Suni, Thiesi, Tinnura, Tresnuraghes, Villanova Monte Leone)
Popolazione residente comuni dell'ambito interessati dall'analisi (2001)	23.017 (pari al 1,4% della popolazione regionale)
Popolazione residente comuni dell'ambito interessati dall'analisi (2004)	22.609
Centri urbani principali ricadenti all'interno dell'ambito	10 (Bosa, Flussio, Magomadas, Modolo, Monte Leone Roccadoria, Montresta, Romana, Suni, Tinnura, Tresnuraghes)
Popolazione residente sezioni censuarie (2001) - ( <i>Dato stimato</i> )	12.500

### ***Consistenza e variazioni della popolazione residente***

La maggioranza dei comuni rappresentati (8) ha un numero di residenti inferiore a 1.000 e tra questi, 2 non raggiungono i 200 abitanti (Modolo e Monte Leone Roccadoria). Gli altri comuni hanno tutti una popolazione compresa tra i 1.200 e i 3.200 abitanti residenti, con esclusione di Bosa che, con circa 8.000 residenti, è il comune più grande dell'Ambito.

I dati relativi alla densità di popolazione individuano solo Modolo, Flussio e Magomadas con valori superiori o prossimi alla media regionale. La maggior parte dei comuni registrano una densità inferiore ai 45 ab/Kmq, di cui 3 di essi inferiori a 20 ab/Kmq.

Nel periodo 1951 – 2001 si assiste ad un forte calo demografico che investe tutti i comuni rappresentati; Bosa è l'unico dei 16 comuni che mostra segnali di crescita nei primi due intervalli, per poi stabilizzare la propria dinamica demografica nei successivi due e, infine, registrare una flessione del -7% nel periodo 1991 – 2001. Il periodo intercensuario 1961 – 1971 è quello che registra globalmente i valori più bassi dei tassi geometrici: 10 comuni presentano una variazione annuale negativa inferiore a -20%, tra questi Monte Leone Roccadoria registra nello stesso periodo un tasso vicino al -40%.

### ***Struttura della popolazione residente***

Tutti i comuni dell'Ambito registrano un valore dell'indice di vecchiaia alto o molto alto. In



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

9 comuni si registrano valori dell'indice di vecchiaia superiori al 220%, tra questi Modolo (369%), Padria (367%) e Montresta (312%) hanno i valori più alti. Bosa è l'unico comune nel quale la consistenza della popolazione anziana è dello stesso ordine di quella giovane.



## ECONOMIA DELLE ATTIVITA'

*Prendendo in considerazione la distribuzione a livello comunale e nei Sistemi Locali del Lavoro delle principali variabili economiche (specializzazione produttiva, mercato del lavoro, attività imprenditoriale, produzione di reddito, capacità di attrarre finanziamenti), si può delineare una rappresentazione sintetica dell'articolazione del sistema economico dell'ambito.*

*Tale rappresentazione risulta necessariamente schematica e semplificativa rispetto alla complessità delle problematiche economiche che avvengono a livello locale, per una analisi delle quali si rinvia al maggiore dettaglio presente nelle elaborazioni di approfondimento presenti nel Piano Paesaggistico Regionale, ma ha il vantaggio di offrire una chiave di lettura sintetica delle dinamiche e delle interazioni esistenti tra le varie aree e delle aperture verso i comuni di territori contermini di altre province.*

### **Il tessuto produttivo**

I Sistemi Locali del Lavoro coinvolti sono quello di Bonorva (con i comuni di Cossoine e Mara non ricadenti nell'Ambito ma significativi ai fini dell'analisi, Padria, Pozzomaggiore), Alghero (Monteleone Rocca Doria, Villanova Monteleone), Bosa (Bosa, Modolo, Montresta), Thiesi (Romana, Thiesi) e Cuglieri (Flussio, Magomadas, Suni, Tinnura, Cuglieri non ricadente nell'Ambito ma significativo anch'esso ai fini dell'analisi, oltre a Sennariolo, Tresnuraghes).

Le caratteristiche del territorio del sistema della Planargia si esplicitano nella peculiare articolazione della struttura sociale ed economica intorno all'allevamento ed alla trasformazione del comparto ovino, alla vitinicoltura e alle attività turistiche e della pesca.

Nelle aree di collina si concentrano gli insediamenti agricoli, mentre nella fascia costiera, lo sviluppo economico è legato anche all'espansione dell'attività edilizia legata agli insediamenti turistici.

Il sistema produttivo dell'Ambito risulta caratterizzato da una dimensione d'impresa di 2,6 addetti per unità locale in minore tendenza rispetto a quella regionale (2,9). Gli addetti dell'Ambito sono complessivamente 5.053 unità (rilevate su 1.948 unità locali), localizzati prevalentemente nei comuni di Thiesi (941) e Bosa (1696), impiegati oltre che nel settore agroalimentare industriale, nel manifatturiero e nei servizi.

La forte rilevanza del settore agricolo si deve soprattutto al settore della trasformazione agroalimentare del distretto produttivo di Thiesi, che ha appunto consolidato nel tempo la principale fonte di reddito per buona parte della popolazione. Altro settore dominante è quello del manifatturiero leggero e dal commercio.

La funzione turistica evidenzia connotati di organizzazione funzionale con ridotta capacità di penetrazione nel mercato nazionale ed internazionale nonostante i grandi sforzi degli ultimi anni dedicati al superamento della fruizione balneare grazie alla vicinanza del polo turistico di Alghero ed agli importanti eventi che prevalentemente avvengono nel comune di Bosa.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il tasso di crescita medio annuo per gli addetti per i settori dell'industria, dei servizi vendibili risulta in diminuzione con un indice negativo rispettivamente pari a -1,6 e -1,1, mentre il settore dei servizi non vendibili dimostra una variazione positiva con un valore pari a 0,7.

Un approfondimento dell'analisi fino ad ora condotta è realizzabile grazie agli indici di specializzazione produttiva (ISP). Per quanto riguarda il territorio in esame, relativamente ai principali settori economici osserviamo che gli indicatori medi di specializzazione indicano il settore della manifattura (Thiesi, Tresnuraghes), delle costruzioni (Pozzomaggiore, Padria, Bosa, Tresnuraghes). Il commercio è presente in tutti i comuni dell'Ambito assorbendo il 18,8% degli addetti. Il settore della Pubblica Amministrazione, dell'istruzione, del comparto sanitario e gli altri servizi pubblici complessivamente assorbono il 38,5% degli addetti dell'Ambito.

L'influenza socio-economica del comune di Bosa sul territorio circostante è comunque molto forte tanto da essere centro di relazione fra sistema costiero (Alghero, Oristano) e interno (Thiesi, Macomer, Cuglieri).

### ***Il settore del turismo***

Le strutture ricettive e di servizio sono localizzate prevalentemente nel comune di Bosa.

La capacità di offerta del settore turistico nell'Ambito è misurata dalla lettura dei posti letto degli esercizi alberghieri (1202 in 33 strutture), extralberghieri (380 posti letto in 17 strutture) di cui circa 1000 nel comune di Bosa.

Il settore sta conseguendo risultati positivi anche in relazione a nuovi pacchetti di offerta culturale ed alla realizzazione di nuove strutture ricettive anche sotto la forma di B&B ed agriturismo.

Le presenze complessive rilevate al dicembre 2002 nel comune di Bosa sono 31.833.

In questa località la permanenza media è di circa 3,6 giornate.

I turisti stranieri assumono valori interessanti, attestandosi su un totale per l'Ambito, di circa 9.000 (30%) presenze.



## DATI TERRITORIALI

Tabella A

Comuni	Provincia	Costiero	Superficie Comune	Superficie Comune Ambito	% Territorio Coinvolto
Bosa	Oristano	Si	135,83	70,77	52,10%
Flussio	Oristano	No	6,86	1,14	16,62%
Magomadas	Oristano	Si	8,99	8,99	100,00%
Modolo	Oristano	No	2,42	2,42	100,00%
Monteleone Rocca Doria	Sassari	No	13,41	13,41	100,00%
Montresta	Oristano	No	23,72	7,29	30,73%
Padria	Sassari	No	48,22	21,65	44,90%
Pozzomaggiore	Sassari	No	79,69	2,29	2,87%
Romana	Sassari	No	21,68	20,37	93,96%
Suni	Oristano	No	47,39	13,73	28,97%
Thiesi	Sassari	No	63,24	4,12	6,51%
Tinnura	Oristano	No	3,82	0,21	5,50%
Tresnuraghes	Oristano	Si	31,57	31,55	99,94%
Villanova Monte Leone	Sassari	Si	202,28	16,77	8,29%
<b>Totale Comuni:</b>	<b>14</b>	<b>Totale:</b>	<b>689,12</b>	<b>214,71</b>	



## DATI DEMOGRAFICI

Comuni	<i>Popolazione</i>				
	Popolazione Comunale	Densità di Popolazione	Indice di Dipendenza	Indice di Senilità	Indice di Disoccup.ne Giovanile
Bosa	7.935	58,5	43,57	104,41	49,65
Flussio	497	71,8	59,81	158,33	48,28
Magomadas	596	66,6	55,21	271,93	40
Modolo	181	71,8	70,75	368,75	16,67
Monteleone Rocca Doria	134	10,3	74,03	256,25	16,67
Montresta	650	27,3	58,15	312,07	55
Padria	836	17,4	75,63	367,53	70,83
Pozzomaggiore	3.011	37,9	58,31	226,18	39,83
Romana	619	28,6	57,11	221,43	47,62
Suni	1.237	26,1	59,41	197,42	62,5
Thiesi	3.165	49,6	45,65	132,86	56,25
Tinnura	272	71,8	51,11	142,11	30
Tresnuraghes	1.296	41,1	64,89	249,32	47,37
Villanova Monteleone	2.588	12,8	62,77	162,63	41,35
<b>TOTALE:</b>	23.017				



## DATI DEMOGRAFICI

Comuni	<i>Abitazioni per tipo di occupazione</i>		
	Abitazioni Occupate da Residenti	Abitazioni Non Occupate da Residenti	Abitazioni Vuote
Bosa	2839	32	1473
Flussio	201	0	71
Magomadas	269	12	417
Modolo	82	0	53
Monteleone Rocca Doria	55	0	0
Montresta	269	4	134
Padria	361	12	178
Pozzomaggiore	1220	14	486
Romana	233	0	71
Suni	519	0	304
Thiesi	1165	3	160
Tinnura	107	1	51
Tresnuraghes	546	3	711
Villanova Monteleone	944	6	278
<b>TOTALE:</b>	<b>8.810</b>	<b>87</b>	<b>4.387</b>





## DATI DEMOGRAFICI

Comuni	<i>Occupati per settori di attività</i>			
	Agricoltura	Industria	Commercio	Servizi
Bosa	170	617	712	919
Flussio	13	38	24	45
Magomadas	8	37	41	57
Modolo	8	7	9	20
Monteleone Rocca Doria	5	10	7	17
Montresta	35	42	36	46
Padria	27	43	67	50
Pozzomaggiore	140	181	282	256
Romana	17	62	36	86
Suni	43	83	59	133
Thiesi	120	348	261	331
Tinnura	6	27	16	26
Tresnuraghes	61	82	75	144
Villanova Monteleone	222	136	131	256
<b>TOTALE:</b>	875	1.713	1.756	2.386



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**Tabella E**

## **VINCOLI DI LEGGE**

### ***TIPOLOGIA VINCOLO***

AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO/PAI - TIPOLOGIA PERICOLO "H" FRANE
AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO/PAI - TIPOLOGIA PERICOLO "H" PIENE
AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO/PAI - TIPOLOGIA RISCHIO "R" FRANE
AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO/PAI - TIPOLOGIA RISCHIO "R" PIENE
AREE DI INTERESSE NATURALISTICO PROPOSTE
BENI PAESAGGISTICI EX art. n°136
PARCHI NAZIONALI ISTITUITI



## DATI DEMOGRAFICI

## Tabella F

## Occupati per Settori di Attività

Comuni	Agricoltura	Industria	Commercio - Alberghi - Trasporti - Finanza - Attività Immobiliare	Amministrazione - Istruzione - Sanità - Servizi Pubblici - Servizi Domestici - Organizzazioni Extraterritoriali
Bosa	170	617	712	919
Flussio	13	38	24	45
Magomadas	8	37	41	57
Modolo	8	7	9	20
Monteleone Rocca Doria	5	10	7	17
Montresta	35	42	36	46
Padria	27	43	67	50
Pozzomaggiore	140	181	282	256
Romana	17	62	36	86
Suni	43	83	59	133
Thiesi	120	348	261	331
Tinnura	6	27	16	26
Tresnuraghes	61	82	75	144
Villanova Monteleone	222	136	131	256
<b>TOTALE:</b>	875	1.713	1.756	2.386



## DATI DEMOGRAFICI

### Popolazione per Sezione Censuaria

Comuni	Totale
Bosa	7.935
Flussio	497
Magomadas	596
Modolo	181
Monteleone Rocca Doria	134
Montresta	650
Padria	836
Pozzomaggiore	3.011
Romana	619
Suni	1.237
Thiesi	3.165
Tinnura	272
Tresnuraghes	1.296
Villanova Monteleone	2.588
<b>TOTALE:</b>	<b>8.810</b>